Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I Anno 117° — Numero 169

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 30 giugno 1976 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 169 DEL 30 GIUGNO 1976:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 51: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Speciali certificati di credito 5,50 % - 1967/1976, per il versamento del contributo dello Stato al Fondo per l'adeguamento delle pensioni (Amministrati dalla Direzione generale del tesoro). — Parte I: Serie sorteggiate per l'ammortamento nella DECIMA ed ultima estrazione eseguita il 15 aprile 1976; Parte II: Serie sorteggiate negli anni precedenti.

(3913)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 52: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Speciali certificati di credito 5 % - 1965/1976, per la sistemazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e le società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale (Amministrati dalla Direzione generale del tesoro). — Parte I: Serie sorteggiate per l'ammortamento nella DECIMA ed ultima estrazione eseguita il 15 aprile 1976; Parte II: Serie sorteggiate negli anni precedenti.

(3914)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 53: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Speciali certificati di credito 5 % - 1967/1977, per la sistemazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e le società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale (Amministrati dalla Direzione generale del tesoro). — Parte I: Serie sorteggiate per l'ammortamento nella NONA estrazione eseguita il 15 aprile 1976; Parte II: Serie sorteggiate negli anni precedenti.

(3915)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 54: **Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 3 maggio 1976. — **Lagostina, società per azioni, in Omegna (Novara):** Obbligazioni sorteggiate l'8 giugno 1976. — **« La Centrale » Finanziaria generale, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 5,50 % - Emissione 1962, sorteggiate il 7 giugno 1976. — **« La Centrale » Finanziaria generale società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 6 % - Emissione 1958, sorteggiate il 3 giugno 1976. — **« La Centrale » Finanziaria generale, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 5,50 % - Emissione 1961, sorteggiate il 3 giugno 1976. — **Remco Italia, società per azioni, in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **I.V.I.S.C. - Industria vetraria italiana S. Cristoforo, società per azioni, in Trezzano sul Naviglio:** Obbligazioni sorteggiate il 7 giugno 1976. — **ERG - Raffineria Edoardo Garrone, società per azioni, in Genova-San Quirico:** Estrazione di obbligazioni. — **S.I.E.T. - Società industrie elettriche Torino, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 31 maggio 1976. — **Etelia, società per azioni, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 17 maggio 1976. — **Pierrel, società per azioni, in Napoli:** Estrazione di obbligazioni (Cortex Chemical S.p.a.). — **ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - Compartimento di Firenze:** Obbligazioni Selt-Valdarno 6 % - 1958/1983, sorteggiate il 9 giugno 1976. — **Fabbrica italiana accumulatori motocarri Montecchio - F.I.A.M.M., società per azioni, in Montecchio Maggiore (Vicenza):** Obbligazioni sorteggiate il 25 maggio 1976. — **S.A.I.M.E. - Società azionaria industrie materiali edili, società per azioni:** Obbligazioni estratte il 9 giugno 1976. — **Ente nazionale idrocarburi - E.N.I. - Ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni « ENI Sud 6 % 1959 », « ENI Sud 5,50 % 1960 » e « ENI Sud 5,50 % 1961 », sorteggiate il 16 giugno 1976. — **Ente nazionale idrocarburi - E.N.I. - Ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni « ENI Sud 5,50 % VIII serie », sorteggiate il 16 giugno 1976. — **Bagnara legnami, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni estratte il 14 giugno 1976. — **Snia Viscosa - Società nazionale industria applicazioni Viscosa, in Milano:** Obbligazioni « Emissione 1964 », estratte il 21 giugno 1976.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1976, n. **444.**

Trasferimento di un posto di professore di ruolo presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1965, n. 1251, con il quale, tra altri, venne assegnato un nuovo posto di professore di ruolo alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma per il raddoppiamento della cattedra di medicina legale e delle assicurazioni, ai sensi della legge 13 luglio 1965, n. 874;

Visto il verbale dell'adunanza del 17 marzo 1976, nella quale la predetta facoltà ha chiesto che il posto assegnatole con il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1251 per il raddoppiamento della cattedra di medicina legale e delle assicurazioni venga trasferito al raddoppiamento della cattedra di anatomia ed istologia patologica, in considerazione dell'elevato numero di studenti;

Vista la deliberazione del senato accademico in data 22 aprile 1976;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Il decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1965, n. 1251, citato nelle premesse, è parzialmente rettificato nel senso che il posto di professore di ruolo già assegnato alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma per il raddoppiamento della cattedra di medicina legale e delle assicurazioni è trasferito al raddoppiamento della cattedra di anatomia e istologia patologica della stessa facoltà.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *giugno* 1976
Atti di Governo, registro n. 7, *foglio n.* 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1976, n. **445.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Maria del Buon Rimedio, in Castelforte.

N. 445. Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Gaeta 4 novembre 1972, integrato con due dichiarazioni 1° luglio 1973 e 1° luglio 1974, relativo all'erezione della parrocchia di S. Maria del Buon Rimedio, in frazione Suio del comune di Castelforte (Latina).

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *giugno* 1976
Atti di Governo, registro n. 7, *foglio n.* 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1976.

Conferma del presidente dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 6 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 8, concernente l'ordinamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero, modificato dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1967, n. 1438;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 marzo 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 marzo 1972, n. 81, con il quale il dott. Dante Graziosi e stato nominato presidente dell'Istituto nazionale per il commercio estero, per il quadriennio 7 marzo 1972-6 marzo 1976;

Sulla proposta del Ministro per il commercio con l'estero;

Decreta:

Il dott. Dante Graziosi è confermato presidente dell'Istituto nazionale per il commercio estero, per il quadriennio 7 marzo 1976-6 marzo 1980.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1976

LEONE

DE MITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1976
Registro n. 2 *Commercio estero, foglio n.* 111

(7569)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1975.

Dichiarazione della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore della produzione di autoveicoli, parti e componenti prodotte da aziende in prevalenza fornitrici dell'industria dell'auto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che i lavoratori dipendenti dalle aziende industriali del settore della produzione di autoveicoli e loro componenti, parti ed accessori sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto in dipendenza della crisi economica;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento di integrazione salariale in favore delle maestranze di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro interessati;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica generale per il periodo corrispondente ai mesi di ottobre e novembre 1974, delle aziende industriali del settore della produzione di autoveicoli, parti e componenti prodotte da aziende in prevalenza fornitrici dell'industria dell'auto.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 7 ottobre 1974 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(7573)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1976.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « X Bi.Mu. - Biennale della macchina utensile », in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « X Bi.Mu. - Biennale della macchina utensile », che avrà luogo a Milano dal 2 al 9 ottobre 1976, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 7 giugno 1976

p. *Il Ministro*: CARENINI

(7400)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1976.

Modificazioni alla tabella « Esport ».

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 1° febbraio 1975;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1976, concernente modificazioni alla tabella « Esport »; *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 gennaio 1976;

Ritenuta la necessità di modificare il predetto decreto ministeriale 10 gennaio 1975;

Decreta:

Art. 1.

Le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione definitiva del solfato di rame, v.d. 28.38 A ex II.

Detta voce doganale è depennata dall'allegato 1 al decreto ministeriale 10 gennaio 1975.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

Roma, addì 12 giugno 1976

Il Ministro per il commercio con l'estero
DE MITA

Il Ministro per le finanze
STAMMATI

(7494)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1976.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Centro ricerche meridionali ora I.N.R.F. - Istituto nazionale ricerche farmacologiche, in Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Centro ricerche meridionali ora I.N.R.F. - Istituto nazionale ricerche farmacologiche di Napoli, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Centro ricerche meridionali ora I.N.R.F. - Istituto nazionale ricerche farmacologiche di Napoli.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° febbraio 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 giugno 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(7574)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1976.

Modificazione dei saggi d'interesse sui libretti e sui buoni postali di risparmio.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il libro III, capo V e capo VI, del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto ministeriale 18 settembre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 27 settembre 1974;

Visto il decreto-legge 30 settembre 1974, n. 460, recante modifica dell'art. 173 del testo unico sopra citato;

Vista la legge 25 novembre 1974, n. 588, concernente conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 1974, n. 460;

Visto l'art. 153 del summenzionato testo unico;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Art. 1.

A partire dal 1° luglio 1976, l'interesse da corrispondere, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulle somme depositate presso le casse di risparmio postali, su libretti nominativi o al portatore, è fissato come appresso:

a) 8 % lordo, corrispondente al 6,72 % netto, in ragione d'anno, sui depositi effettuati o che si effettueranno nel territorio della Repubblica;

b) 10 % lordo, corrispondente all'8,40 % netto, in ragione d'anno, sui depositi pervenuti o che perverranno dall'estero.

Art. 2.

Per i buoni postali di risparmio che saranno emessi a partire dal 1° luglio 1976, i saggi di interesse sono stabiliti nelle misure indicate nelle tabelle allegate al presente decreto.

Gli interessi sono corrisposti insieme con il capitale all'atto del rimborso dei buoni; le somme complessivamente dovute per capitale ed interessi risultano dalle tabelle riportate a tergo dei buoni.

Art. 3.

Con effetto dal 1° luglio 1976, è istituita una serie speciale di buoni p.f. riservata agli italiani residenti all'estero, distinta con la lettera « N ».

Le misure dei tassi sui buoni postali della serie speciale sono indicate nelle tabelle riportate a tergo dei titoli.

Gli interessi sono corrisposti con le stesse modalità indicate nel secondo comma del precedente art. 2.

Art. 4.

Per le caratteristiche tecniche dei buoni della nuova serie ordinaria, distinta con la lettera « N », valgono le disposizioni di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 9 giugno 1949, relativo alla serie contraddistinta con la lettera « H » e quelle di cui ai decreti ministeriali 16 giugno 1958 e 10 ottobre 1969.

I buoni p.f. della serie speciale, prevista dal precedente art. 3, hanno le caratteristiche di quelli della serie ordinaria, ma sono contraddistinti, oltre che dalla lettera « N », dal numero frazionario 73/107 e recano, in luogo dell'indicazione della provincia, la dicitura « italiani all'estero ».

Nulla è innovato per i buoni postali di risparmio emessi a *tutto il 30 giugno 1976.*

Art. 5.

Sono, a tutti gli effetti, titoli della nuova serie ordinaria, oltre ai buoni p.f. distinti con la lettera « N », che verranno forniti dal Poligrafico dello Stato, i titoli della precedente serie « M » emessi dagli uffici postali dal 1° luglio 1976 in poi. Su questi ultimi verranno apposti, a cura degli uffici postali, due bolli, uno sulla parte anteriore, recante la dicitura « serie N/m », l'altro, sul retro, con la dicitura « B.P.F. serie N/m - tasso dal 9 % all'11 % ».

Art. 6.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1976

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro
per le poste e le telecomunicazioni
ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1976
Registro n. 24 Cassa depositi e prestiti, foglio n. 352

BUONO DA L. 10.000

Saggio di interesse				
	Entro il primo anno	L. 10.000		
	Dopo il 1° anno	» 10.900 più L.	163	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	» 11.881 » »	178	Id.
9 %	» » 3° »	» 12.950 » »	194	Id.
	» » 4° »	» 14.115 » »	211	Id.
	» » 5° »	» 15.386 » »	256	Id.
	» » 6° »	» 16.924 » »	282	Id.
	» » 7° »	» 18.617 » »	310	Id.
10 %	» » 8° »	» 20.479 » »	341	Id.
	» » 9° »	» 22.526 » »	375	Id.
	» » 10° »	» 24.779 » »	433	Id.
	» » 11° »	» 27.381 » »	479	Id.
	» » 12° »	» 30.256 » »	529	Id.
10,50 %	» » 13° »	» 33.433 » »	585	Id.
	» » 14° »	» 36.944 » »	646	Id.
	» » 15° »	» 40.823 » »	748	Id.
	» » 16° »	» 45.313 » »	830	Id.
	» » 17° »	» 50.298 » »	922	Id.
	» » 18° »	» 55.830 » »	1.023	Id.
11 %	» » 19° »	» 61.972 » »	1.136	Id.
	» » 20° »	» 68.789 » »	1.261	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 20.000

Saggio di interesse				
	Entro il primo anno	L. 20.000		
	Dopo il 1° anno	» 21.800 più L.	326	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	» 23.762 » »	356	Id.
9 %	» » 3° »	» 25.900 » »	388	Id.
	» » 4° »	» 28.230 » »	423	Id.
	» » 5° »	» 30.772 » »	512	Id.
	» » 6° »	» 33.848 » »	564	Id.
	» » 7° »	» 37.234 » »	620	Id.
10 %	» » 8° »	» 40.958 » »	682	Id.
	» » 9° »	» 45.052 » »	750	Id.
	» » 10° »	» 49.558 » »	866	Id.
	» » 11° »	» 54.762 » »	958	Id.
	» » 12° »	» 60.512 » »	1.058	Id.
10,50 %	» » 13° »	» 66.866 » »	1.170	Id.
	» » 14° »	» 73.888 » »	1.292	Id.
	» » 15° »	» 81.646 » »	1.496	Id.
	» » 16° »	» 90.626 » »	1.661	Id.
	» » 17° »	» 100.596 » »	1.844	Id.
	» » 18° »	» 111.660 » »	2.046	Id.
11 %	» » 19° »	» 123.944 » »	2.272	Id.
	» » 20° »	» 137.578 » »	2.522	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 50.000

Saggio di interesse				
	Entro il primo anno	L. 50.000		
	Dopo il 1° anno	» 54.500 più L.	817	per ogni successivo bimestre maturato
9 %	» » 2° »	» 59.405 » »	891	Id.
	» » 3° »	» 64.751 » »	971	Id.
	» » 4° »	» 70.579 » »	1.058	Id.
	» » 5° »	» 76.931 » »	1.282	Id.
	» » 6° »	» 84.624 » »	1.410	Id.
	» » 7° »	» 93.086 » »	1.551	Id.
10 %	» » 8° »	» 102.395 » »	1.706	Id.
	» » 9° »	» 112.634 » »	1.877	Id.
	» » 10° »	» 123.898 » »	2.168	Id.
	» » 11° »	» 136.907 » »	2.395	Id.
	» » 12° »	» 151.282 » »	2.647	Id.
10,50 %	» » 13° »	» 167.167 » »	2.925	Id.
	» » 14° »	» 184.720 » »	3.232	Id.
	» » 15° »	» 204.115 » »	3.742	Id.
	» » 16° »	» 226.568 » »	4.153	Id.
	» » 17° »	» 251.490 » »	4.610	Id.
	» » 18° »	» 279.154 » »	5.117	Id.
11 %	» » 19° »	» 309.861 » »	5.680	Id.
	» » 20° »	» 343.946 » »	6.305	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 100.000

Saggio di interesse					
	Entro il primo anno	L. 100.000			
9 %	Dopo il 1° anno	» 109.000	più L.	1.635	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	» 118.810	» »	1.782	Id.
	» » 3° »	» 129.502	» »	1.942	Id.
	» » 4° »	» 141.158	» »	2.117	Id.
	» » 5° »	» 153.862	» »	2.564	Id.
10 %	» » 6° »	» 169.248	» »	2.820	Id.
	» » 7° »	» 186.173	» »	3.102	Id.
	» » 8° »	» 204.790	» »	3.413	Id.
	» » 9° »	» 225.269	» »	3.754	Id.
	» » 10° »	» 247.796	» »	4.336	Id.
10,50 %	» » 11° »	» 273.815	» »	4.791	Id.
	» » 12° »	» 302.565	» »	5.294	Id.
	» » 13° »	» 334.334	» »	5.850	Id.
	» » 14° »	» 369.440	» »	6.465	Id.
	» » 15° »	» 408.231	» »	7.484	Id.
11 %	» » 16° »	» 453.136	» »	8.307	Id.
	» » 17° »	» 502.981	» »	9.221	Id.
	» » 18° »	» 558.309	» »	10.235	Id.
	» » 19° »	» 619.723	» »	11.361	Id.
	» » 20° »	» 687.893	» »	12.611	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 250.000

Saggio di interesse					
	Entro il primo anno	L. 250.000			
9 %	Dopo il 1° anno	» 272.500	più L.	4.087	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	» 297.025	» »	4.455	Id.
	» » 3° »	» 323.757	» »	4.856	Id.
	» » 4° »	» 352.895	» »	5.293	Id.
	» » 5° »	» 384.655	» »	6.411	Id.
10 %	» » 6° »	» 423.121	» »	7.052	Id.
	» » 7° »	» 465.433	» »	7.757	Id.
	» » 8° »	» 511.976	» »	8.533	Id.
	» » 9° »	» 563.174	» »	9.386	Id.
	» » 10° »	» 619.491	» »	10.841	Id.
10,50 %	» » 11° »	» 684.537	» »	11.979	Id.
	» » 12° »	» 756.414	» »	13.237	Id.
	» » 13° »	» 835.837	» »	14.627	Id.
	» » 14° »	» 923.600	» »	16.163	Id.
	» » 15° »	» 1.020.578	» »	18.710	Id.
11 %	» » 16° »	» 1.132.841	» »	20.768	Id.
	» » 17° »	» 1.257.454	» »	23.053	Id.
	» » 18° »	» 1.395.773	» »	25.589	Id.
	» » 19° »	» 1.549.308	» »	28.404	Id.
	» » 20° »	» 1.719.732	» »	31.528	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 500.000

Saggio di interesse					
	Entro il primo anno	L. 500.000			
9 %	Dopo il 1° anno	» 545.000	più L.	8.175	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	» 594.050	» »	8.910	Id.
	» » 3° »	» 647.514	» »	9.712	Id.
	» » 4° »	» 705.790	» »	10.587	Id.
	» » 5° »	» 769.311	» »	12.822	Id.
10 %	» » 6° »	» 846.242	» »	14.104	Id.
	» » 7° »	» 930.866	» »	15.514	Id.
	» » 8° »	» 1.023.953	» »	17.066	Id.
	» » 9° »	» 1.126.348	» »	18.772	Id.
	» » 10° »	» 1.238.982	» »	21.682	Id.
10,50 %	» » 11° »	» 1.369.075	» »	23.959	Id.
	» » 12° »	» 1.512.828	» »	26.474	Id.
	» » 13° »	» 1.671.674	» »	29.254	Id.
	» » 14° »	» 1.847.200	» »	32.326	Id.
	» » 15° »	» 2.041.156	» »	37.421	Id.
11 %	» » 16° »	» 2.265.683	» »	41.537	Id.
	» » 17° »	» 2.514.908	» »	46.106	Id.
	» » 18° »	» 2.791.547	» »	51.178	Id.
	» » 19° »	» 3.098.617	» »	56.808	Id.
	» » 20° »	» 3.439.465	» »	63.056	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 1.000.000

Saggio di interesse				
—	Entro il primo anno	L. 1.000.000		
9 %	Dopo il 1° anno	» 1.090.000	più L. 16.350	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	» 1.188.100	» » 17.821	Id.
	» » 3° »	» 1.295.029	» » 19.425	Id.
	» » 4° »	» 1.411.581	» » 21.173	Id.
	» » 5° »	» 1.538.623	» » 25.643	Id.
10 %	» » 6° »	» 1.692.485	» » 28.208	Id.
	» » 7° »	» 1.861.733	» » 31.028	Id.
	» » 8° »	» 2.047.906	» » 34.131	Id.
	» » 9° »	» 2.252.696	» » 37.544	Id.
	» » 10° »	» 2.477.965	» » 43.364	Id.
10,50 %	» » 11° »	» 2.738.151	» » 47.917	Id.
	» » 12° »	» 3.025.656	» » 52.948	Id.
	» » 13° »	» 3.343.349	» » 58.508	Id.
	» » 14° »	» 3.694.400	» » 64.652	Id.
	» » 15° »	» 4.082.312	» » 74.842	Id.
11 %	» » 16° »	» 4.531.366	» » 83.075	Id.
	» » 17° »	» 5.029.816	» » 92.213	Id.
	» » 18° »	» 5.583.095	» » 102.356	Id.
	» » 19° »	» 6.197.235	» » 113.615	Id.
	» » 20° »	» 6.878.930	» » 126.113	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 10.000

Saggio di interesse				
	Entro il primo anno	L. 10.000		
11 %	Dopo il 1° anno	» 11.100	più L. 203	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	» 12.321	» » 225	Id.
	» » 3° »	» 13.676	» » 250	Id.
	» » 4° »	» 15.180	» » 278	Id.
	» » 5° »	» 16.850	» » 337	Id.
12 %	» » 6° »	» 18.872	» » 377	Id.
	» » 7° »	» 21.137	» » 422	Id.
	» » 8° »	» 23.673	» » 473	Id.
	» » 9° »	» 26.514	» » 530	Id.
	» » 10° »	» 29.696	» » 618	Id.
12,50 %	» » 11° »	» 33.408	» » 696	Id.
	» » 12° »	» 37.584	» » 783	Id.
	» » 13° »	» 42.282	» » 881	Id.
	» » 14° »	» 47.567	» » 990	Id.
	» » 15° »	» 53.513	» » 1.159	Id.
13 %	» » 16° »	» 60.470	» » 1.310	Id.
	» » 17° »	» 68.331	» » 1.480	Id.
	» » 18° »	» 77.215	» » 1.673	Id.
	» » 19° »	» 87.253	» » 1.890	Id.
	» » 20° »	» 98.595	» » 2.136	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 20.000

Saggio di interesse				
	Entro il primo anno	L. 20.000		
11 %	Dopo il 1° anno	» 22.200	più L. 407	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	» 24.642	» » 452	Id.
	» » 3° »	» 27.352	» » 501	Id.
	» » 4° »	» 30.360	» » 556	Id.
	» » 5° »	» 33.700	» » 674	Id.
12 %	» » 6° »	» 37.744	» » 755	Id.
	» » 7° »	» 42.274	» » 846	Id.
	» » 8° »	» 47.346	» » 947	Id.
	» » 9° »	» 53.028	» » 1.060	Id.
	» » 10° »	» 59.392	» » 1.237	Id.
12,50 %	» » 11° »	» 66.816	» » 1.392	Id.
	» » 12° »	» 75.168	» » 1.566	Id.
	» » 13° »	» 84.564	» » 1.761	Id.
	» » 14° »	» 95.134	» » 1.982	Id.
	» » 15° »	» 107.026	» » 2.319	Id.
13 %	» » 16° »	» 120.940	» » 2.621	Id.
	» » 17° »	» 136.662	» » 2.961	Id.
	» » 18° »	» 154.430	» » 3.346	Id.
	» » 19° »	» 174.506	» » 3.780	Id.
	» » 20° »	» 197.190	» » 4.272	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 50.000

Saggio di interesse					
	Entro il primo anno	L.	50.000		
11 %	Dopo il 1° anno	»	55.500	più L. 1.017	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	»	61.605	» » 1.129	Id.
	» » 3° »	»	68.381	» » 1.253	Id.
	» » 4° »	»	75.903	» » 1.391	Id.
	» » 5° »	»	84.252	» » 1.685	Id.
12 %	» » 6° »	»	94.363	» » 1.887	Id.
	» » 7° »	»	105.686	» » 2.113	Id.
	» » 8° »	»	118.369	» » 2.367	Id.
	» » 9° »	»	132.573	» » 2.651	Id.
	» » 10° »	»	148.482	» » 3.093	Id.
12,50 %	» » 11° »	»	167.042	» » 3.480	Id.
	» » 12° »	»	187.922	» » 3.915	Id.
	» » 13° »	»	211.413	» » 4.404	Id.
	» » 14° »	»	237.839	» » 4.955	Id.
	» » 15° »	»	267.569	» » 5.797	Id.
13 %	» » 16° »	»	302.353	» » 6.551	Id.
	» » 17° »	»	341.659	» » 7.402	Id.
	» » 18° »	»	386.075	» » 8.365	Id.
	» » 19° »	»	436.265	» » 9.452	Id.
	» » 20° »	»	492.979	» » 10.681	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 100.000

Saggio di interesse					
	Entro il primo anno	L.	100.000		
11 %	Dopo il 1° anno	»	111.000	più L. 2.035	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	»	123.210	» » 2.258	Id.
	» » 3° »	»	136.763	» » 2.507	Id.
	» » 4° »	»	151.807	» » 2.783	Id.
	» » 5° »	»	168.505	» » 3.370	Id.
12 %	» » 6° »	»	188.726	» » 3.774	Id.
	» » 7° »	»	211.373	» » 4.227	Id.
	» » 8° »	»	236.738	» » 4.734	Id.
	» » 9° »	»	265.146	» » 5.303	Id.
	» » 10° »	»	296.964	» » 6.186	Id.
12,50 %	» » 11° »	»	334.084	» » 6.960	Id.
	» » 12° »	»	375.845	» » 7.830	Id.
	» » 13° »	»	422.826	» » 8.809	Id.
	» » 14° »	»	475.679	» » 9.910	Id.
	» » 15° »	»	535.139	» » 11.594	Id.
13 %	» » 16° »	»	604.707	» » 13.102	Id.
	» » 17° »	»	683.319	» » 14.805	Id.
	» » 18° »	»	772.150	» » 16.730	Id.
	» » 19° »	»	872.530	» » 18.904	Id.
	» » 20° »	»	985.958	» » 21.362	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 250.000

Saggio di interesse					
	Entro il primo anno	L.	250.000		
11 %	Dopo il 1° anno	»	277.500	più L. 5.087	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	»	308.025	» » 5.647	Id.
	» » 3° »	»	341.907	» » 6.268	Id.
	» » 4° »	»	379.517	» » 6.957	Id.
	» » 5° »	»	421.264	» » 8.425	Id.
12 %	» » 6° »	»	471.816	» » 9.436	Id.
	» » 7° »	»	528.433	» » 10.568	Id.
	» » 8° »	»	591.845	» » 11.837	Id.
	» » 9° »	»	662.867	» » 13.257	Id.
	» » 10° »	»	742.411	» » 15.466	Id.
12,50 %	» » 11° »	»	835.212	» » 17.400	Id.
	» » 12° »	»	939.613	» » 19.575	Id.
	» » 13° »	»	1.057.065	» » 22.022	Id.
	» » 14° »	»	1.189.198	» » 24.775	Id.
	» » 15° »	»	1.337.848	» » 28.986	Id.
13 %	» » 16° »	»	1.511.768	» » 32.754	Id.
	» » 17° »	»	1.708.297	» » 37.013	Id.
	» » 18° »	»	1.930.376	» » 41.824	Id.
	» » 19° »	»	2.181.325	» » 47.262	Id.
	» » 20° »	»	2.464.897	» » 53.406	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 500.000

Saggio di interesse				
	Entro il primo anno	L. 500.000		
11 %	Dopo il 1° anno	» 555.000	più L. 10.175	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	» 616.050	» » 11.294	Id.
	» » 3° »	» 683.815	» » 12.536	Id.
	» » 4° »	» 759.035	» » 13.915	Id.
	» » 5° »	» 842.529	» » 16.850	Id.
12 %	» » 6° »	» 943.632	» » 18.872	Id.
	» » 7° »	» 1.056.867	» » 21.137	Id.
	» » 8° »	» 1 183.691	» » 23.673	Id.
	» » 9° »	» 1.325.734	» » 26.514	Id.
	» » 10° »	» 1.484.822	» » 30.933	Id.
12,50 %	» » 11° »	» 1.670.424	» » 34.800	Id.
	» » 12° »	» 1.879.227	» » 39.150	Id.
	» » 13° »	» 2.114.130	» » 44.044	Id.
	» » 14° »	» 2.378.396	» » 49.550	Id.
	» » 15° »	» 2.675.696	» » 57.973	Id.
13 %	» » 16° »	» 3.023.536	» » 65.509	Id.
	» » 17° »	» 3.416.595	» » 74.026	Id.
	» » 18° »	» 3.860.752	» » 83.649	Id.
	» » 19° »	» 4.362.650	» » 94.524	Id.
	» » 20° »	» 4.929.794	» » 106.812	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

BUONO DA L. 1.000.000

Saggio di interesse				
	Entro il primo anno	L. 1.000.000		
11 %	Dopo il 1° anno	» 1.110.000	più L. 20.350	per ogni bimestre successivo maturato
	» » 2° »	» 1.232.100	» » 22.588	Id.
	» » 3° »	» 1.367.631	» » 25.073	Id.
	» » 4° »	» 1.518.070	» » 27.831	Id.
	» » 5° »	» 1.685.058	» » 33.701	Id.
12 %	» » 6° »	» 1.887.264	» » 37.745	Id.
	» » 7° »	» 2.113.735	» » 42.274	Id.
	» » 8° »	» 2.367.383	» » 47.347	Id.
	» » 9° »	» 2.651.468	» » 53.029	Id.
	» » 10° »	» 2.969.644	» » 61.867	Id.
12,50 %	» » 11° »	» 3.340.849	» » 69.601	Id.
	» » 12° »	» 3.758.455	» » 78.301	Id.
	» » 13° »	» 4.228.261	» » 88.088	Id.
	» » 14° »	» 4.756.793	» » 99.099	Id.
	» » 15° »	» 5.351.392	» » 115.946	Id.
13 %	» » 16° »	» 6.047.072	» » 131.019	Id.
	» » 17° »	» 6.833.191	» » 148.052	Id.
	» » 18° »	» 7.721.505	» » 167.299	Id.
	» » 19° »	» 8.725.300	» » 189.048	Id.
	» » 20° »	» 9.859.589	» » 213.624	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

(7658)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1976.

Estensione dei saggi d'interesse fissati con decreto ministeriale 22 giugno 1976 per i buoni postali di risparmio della serie contraddistinta con la lettera « N » ai buoni di tutte le serie precedenti.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il libro terzo, capo VI, del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto ministeriale 22 giugno 1976, con il quale sono state fissate le misure dei saggi di interesse per i buoni postali di risparmio della serie contraddistinta con la lettera « N », da emettersi a partire dal 1° luglio 1976;

Visto il decreto-legge 30 settembre 1974, n. 460, recante modifica dell'art. 173 del testo unico sopra citato;

Vista la legge 25 novembre 1974, n. 588, concernente conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 1974, n. 460;

Decreta:

Art. 1.

Sul montante dei buoni postali di risparmio delle serie precedenti a quella contraddistinta con la lettera « N », maturato alla data del 1° luglio 1976, si applicano, a partire dalla stessa data, i saggi di interesse fissati, con decreto ministeriale 22 giugno 1976, per i buoni della serie « N », da calcolarsi secondo gli indici di cui alla tabella allegata al presente decreto.

Per il calcolo degli interessi sui buoni postali delle serie precedenti a quella contraddistinta con la lettera « N », emessi anteriormente al 1° luglio 1976 a favore

di italiani residenti all'estero, vale l'analoga procedura prevista dal precedente comma, con l'applicazione degli indici di cui alla tabella allegata al presente decreto.

Per i buoni che alla data del 1° luglio 1976 risultino emessi da meno di un anno, i nuovi saggi decorrono dalla data del compimento dell'anno dall'emissione e sono calcolati sul montante maturato alla scadenza di questo periodo.

Gli interessi sono corrisposti insieme con il capitale all'atto del rimborso dei buoni.

Le somme complessivamente dovute per capitale ed interessi risultano dalla tabella riportata a tergo dei buoni, da integrarsi con quella che è messa a disposizione dei titolari dei buoni presso gli uffici postali.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1976

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro
per le poste e le telecomunicazioni
ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1976
Registro n. 24 Cassa depositi e prestiti, foglio n. 353

TABELLA DEGLI INDICI RAPPORTATI AD UNA LIRA PER IL CALCOLO DEI NUOVI SAGGI D'INTERESSE DEI BUONI POSTALI DELLA SERIE «M» DA APPLICARE CON DECORRENZA 1° LUGLIO 1976 SUL MONTANTE MATURATO A TALE DATA.

	Entro il primo anno	L. 1,000000	più L. 0,015000	per ogni bimestre maturato
9 %	Dopo il 1° anno	» 1,090000	» » 0,016350	per ogni successivo bimestre maturato
	» » 2° »	» 1,188100	» » 0,017821	Id.
	» » 3° »	» 1,295029	» » 0,019425	Id.
	» » 4° »	» 1,411581	» » 0,021173	Id.
	» » 5° »	» 1,538623	» » 0,025643	Id.
10 %	» » 6° »	» 1,692485	» » 0,028208	Id.
	» » 7° »	» 1,861733	» » 0,031028	Id.
	» » 8° »	» 2,047906	» » 0,034131	Id.
	» » 9° »	» 2,252696	» » 0,037544	Id.
	» » 10° »	» 2,477965	» » 0,043364	Id.
10,50 %	» » 11° »	» 2,738151	» » 0,047917	Id.
	» » 12° »	» 3,025656	» » 0,052948	Id.
	» » 13° »	» 3,343349	» » 0,058508	Id.
	» » 14° »	» 3,694400	» » 0,064652	Id.
	» » 15° »	» 4,082312	» » 0,074842	Id.
11 %	» » 16° »	» 4,531366	» » 0,083075	Id.
	» » 17° »	» 5,029816	» » 0,092213	Id.
	» » 18° »	» 5,583095	» » 0,102356	Id.
	» » 19° »	» 6,197235	» » 0,113615	Id.
	» » 20° »	» 6,878930	» » 0,126113	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

TABELLA DEGLI INDICI RAPPORTATI AD UNA LIRA, COMPRENSIVI DEGLI INTERESSI AL 7% MATURATI NEL PERIODO DAL 1° OTTOBRE 1974 AL 1° LUGLIO 1976, PER IL CALCOLO DEI NUOVI SAGGI D'INTERESSE DEI BUONI POSTALI DELLE SERIE PRECEDENTI QUELLA CONTRADDISTINTA CON LETTERA «M» DA APPLICARE CON DECORRENZA 1° LUGLIO 1976 SUL MONTANTE MATURATO AL 1° OTTOBRE 1974.

Entro il primo anno	L. 1,119932	più L. 0,016799	per ogni bimestre maturato
Dopo il 1° anno	» 1,220725	» » 0,018311	
» » 2° »	» 1,330590	» » 0,019959	
» » 3° »	» 1,450344	» » 0,021755	
» » 4° »	» 1,580874	» » 0,023713	
» » 5° »	» 1,723152	» » 0,028719	
» » 6° »	» 1,895467	» » 0,031591	
» » 7° »	» 2,085013	» » 0,034750	
» » 8° »	» 2,293515	» » 0,038225	
» » 9° »	» 2,522865	» » 0,042048	
» » 10° »	» 2,775151	» » 0,048565	
» » 11° »	» 3,066542	» » 0,053664	
» » 12° »	» 3,388528	» » 0,059299	
» » 13° »	» 3,744322	» » 0,065525	
» » 14° »	» 4,137475	» » 0,072406	
» » 15° »	» 4,571910	» » 0,083818	
» » 16° »	» 5,074820	» » 0,093038	
» » 17° »	» 5,633050	» » 0,103273	
» » 18° »	» 6,252685	» » 0,114633	
» » 19° »	» 6,940480	» » 0,127242	
» » 20° »	» 7,703932	» » 0,141239	per ogni successivo bimestre maturato fino al 31 dicembre del 30° anno solare successivo a quello di emissione

(7659)

ORDINANZA MINISTERIALE 15 giugno 1976.

Norme per la introduzione nei mercati, nelle fiere e nelle esposizioni di animali bovini, suini, ovini e caprini, ai fini della profilassi dell'afta epizootica.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 34, sulla profilassi delle malattie infettive e diffusive degli animali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Considerato che nel territorio nazionale sono insorti di recente alcuni focolai di afta epizootica;

Viste le disposizioni emanate dalla regione Emilia-Romagna per regolamentare l'afflusso nei mercati degli animali recettivi all'afta epizootica ed analoghe misure sanitarie promosse da altre regioni a statuto speciale e da alcune province a statuto ordinario;

Ritenuto opportuno disciplinare in ambito nazionale la introduzione nei mercati, nelle fiere e nelle esposizioni dei bovini, dei suini, degli ovini e dei caprini;

Ordina:

Art. 1.

I bovini, i suini, gli ovini ed i caprini da trasportare con qualunque mezzo per essere condotti fuori provincia o nell'ambito della stessa provincia ai mercati, alle fiere o alle esposizioni di animali devono essere sottoposti a visita veterinaria prima del carico.

Art. 2.

I veterinari comunali o consorziali, a conferma dell'esito favorevole della visita, compileranno l'attestazione sanitaria a tergo del mod. n. 4 previsto dal vigente regolamento di polizia veterinaria, specificando tutti gli elementi utili atti ad individuare l'allevamento di provenienza degli animali e dichiarando che nell'allevamento stesso al momento del carico degli animali la visita sanitaria ha dato esito favorevole.

Art. 3.

I bovini, i suini, gli ovini ed i caprini al momento della introduzione nei mercati, nelle fiere ed esposizioni devono essere sottoposti ad accurata visita veterinaria per accertarne lo stato sanitario.

Art. 4.

Sono fatte salve le norme più restrittive stabilite in materia di spostamento dei suidi dalla ordinanza ministeriale 24 giugno 1972.

Art. 5.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed entra immediatamente in vigore.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Roma, addì 15 giugno 1976

Il Ministro: DAL FALCO

(7614)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Porto Valtravaglia

Con decreto 31 maggio 1976, n. 522, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno lacuale del Lago Maggiore e del fabbricato su di esso esistente in comune di Porto Valtravaglia (Varese), segnati nel catasto del comune medesimo al foglio n. 2 mappali 1445/a (mq 530); 1445/c (mq 25) e 1445 1/3 (mq 175) della superficie complessiva di mq 730 ed indicati nello stralcio planimetrico rilasciato il 1° ottobre 1975 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Varese; stralcio planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(7576)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione professionale

Il dott. Ugo Righi Riva, nato a Modena il 24 novembre 1941, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Modena in data 20 maggio 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Modena.

(7617)

Il dott. Vito Lupo, nato a Napoli il 15 novembre 1945, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 26 gennaio 1972.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(7618)

Il dott. Nicola Numeroso, nato ad Aversa (Caserta) il 26 febbraio 1933, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 29 dicembre 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(7619)

Il dott. Ciro Telese, nato a Torre Annunziata (Napoli) il 15 maggio 1939, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazone all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 21 aprile 1968.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(7620)

Il dott. Giacomo Rocca, nato a Napoli il 3 novembre 1936, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 30 maggio 1966.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(7621)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1976, registro n. 31 Istruzione, foglio n. 360, è stata dichiarata cessata la materia del contendere, su conforme parere del Consiglio di Stato, relativamente al ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto, in data 29 marzo 1971, dalla prof.ssa Giro Resta Nazzarena, avverso e per l'annullamento della decisione gerarchica negativa n. 17954 prot. emessa l'8 ottobre 1970 dall'apposita commissione dei ricorsi ex art. 11 della legge 13 giugno 1969, n. 282, operante, nell'anno scolastico 1970-71, presso il provveditorato agli studi di Ravenna.

(7517)

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1976, registro n. 30 Istruzione, foglio n. 287, è stato accolto, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto, in data 10 marzo 1974, dal sig. Marco Salvatore per essere incluso nell'anno scolastico 1973-74 nella graduatoria degli aspiranti a supplenze per l'insegnamento di esercitazioni pratiche di segreteria ed amministrazione d'albergo presso l'istituto professionale alberghiero di Guardia Piemontese Terme (Cosenza).

(7518)

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1976, registro n. 31 Istruzione, foglio n. 361, è stato respinto, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto, in data 26 novembre 1971, dal sig. Giordano Gaspare per l'annullamento della decisione n. 3737/7287/8972 dell'11 maggio 1971 del provveditore agli studi di Palermo, concernente l'accoglimento del ricorso presentato da Lombardo Arturo circa la graduatoria del concorso a un posto di bidello presso l'istituto professionale di Stato di Palermo.

(7516)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Prezzi e premi comunitari relativi al tabacco del raccolto 1976

I prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento per il tabacco in foglia di raccolto 1976 ed i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli dello stesso raccolto, fissati con il regolamento (CEE) n. 833 del 6 aprile 1976 e tenuto conto dei regolamenti (CEE) n. 1354 del 28 maggio 1975, n. 577 del 15 marzo 1976 e n. 1020 del 29 aprile 1976, sono i seguenti, a decorrere dal 3 maggio 1976:

Varietà	Categoria	Tabacco in foglia		Tabacco in colli
		Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Bright	A	209.934	188.941	264.632
	B	136.457	122.812	172.011
	C	104.967	94.470	132.316
Burley	A	158.125	142.331	214.845
	B	102.781	92.515	139.649
	C	75.900	68.319	103.126
Maryland	A	183.548	165.154	241.135
	B	119.306	107.350	156.738
	C	88.103	79.274	115.745
Kentucky e ibridi derivati, Moro di Cori, Salento	A	253.698	228.298	327.934
	B	161.591	145.413	208.875
	C	96.955	87.248	125.325
Nostrano, Resistente, Gojano	A	205.098	184.602	277.647
	B	158.991	143.102	215.230
	C	120.833	108.758	163.575
Beneventano	A	158.888	142.986	212.630
	B	124.131	111.708	166.117
	C	88.133	79.313	117.943
Xanty Yakà	A	270.557	243.523	386.956
	B	233.239	209.934	333.583
	C	172.597	155.351	246.851
Perustitza	A	240.794	216.756	319.204
	B	220.912	198.859	292.848
	C	161.266	145.167	213.779
Erzegovina e ibridi derivati	A	216.232	194.609	287.610
	B	198.378	178.540	263.862
	C	140.848	126.763	187.342
Round tip., Scafati, Sumatra	A	894.600	805.157	1.220.489
	B	1.040.233	936.229	1.419.173
	C	374.484	337.042	510.902
Brasile selvaggio e altre varietà	A	—	—	—
	B	103.619	93.218	—
	C	88.076	79.235	—

Per le varietà Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC e per le varietà Paraguay, Badischer B, Virgin, Niykerk, Burley, Misionero, Philippin, Semois e Appelterre i prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento, nonchè i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli, sono, per ciascuna classe e corona fogliare, i seguenti:

Varietà	Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivati (lire al q.le)
Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC:			
Prime foglie I	195.528	175.940	269.023
II	158.595	142.707	218.208
III	126.007	113.384	173.371
Foglie basse I	236.806	213.083	325.817
II	191.183	172.030	263.045
III	154.250	138.797	212.230
Foglie mediane I	217.253	195.489	298.915
II . . .	178.147	160.301	245.110
III . . .	152.077	136.842	209.240
Foglie apicali I	145.560	130.978	200.273
Paraguay:			
Foglie basse I S	249.128	224.215	—
I	210.801	189.720	—
II	172.473	155.226	—
III	134.146	120.731	—
Foglie mediane I	229.964	206.968	—
II	191.637	172.473	—
III	153.310	137.978	—
Foglie apicali I	191.637	172.473	—
II	153.310	137.978	—
III	114.982	103.484	—

Varietà	Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivati (lire al q.le)
Badischer B:			
Prime foglie I	295.972	266.331	382.810
II	231.066	207.925	298.860
III	145.390	130.829	188.047
Foglie basse I	316.742	285.021	409.674
II	254.432	228.952	329.082
III	197.315	177.554	255.206
Foglie mediane I	259.625	233.624	335.798
II	199.911	179.890	258.564
III	153.179	137.838	198.121
Foglie apicali I	129.812	116.812	167.899
Virgin:			
I	247.587	222.838	288.996
II	141.125	127.018	164.728
III	54.469	49.024	63.579
Niykerk:			
Foglie basse I	186.726	168.043	—
II	149.381	134.434	—
III	112.036	100.826	—
Foglie apicali I	224.071	201.652	—
II	186.726	168.043	—
III	112.036	100.826	—
Burley:			
Foglie basse I	251.342	226.266	—
II	188.507	169.699	—
III	125.671	113.133	—
Foglie mediane infer. I	272.288	245.121	—
II	209.452	188.555	—
III	167.562	150.844	—
Foglie mediane super. I	209.452	188.555	—
II	167.562	150.844	—
III	125.671	113.133	—
Foglie apicali I	167.562	150.844	—
II	125.671	113.133	—
III	104.726	94.277	—
Misionero:			
I	207.893	187.092	—
II	173.244	155.910	—
III	138.595	124.728	—
IV	103.946	93.546	—
Philippin:			
Foglie basse	131.305	118.218	—
Foglie mediane inf. MK	145.894	131.353	—
Foglie mediane sup. MG	145.894	131.353	—
Foglie apicali T	138.599	124.785	—
Foglie apicali TRI	72.947	65.676	—
Semois:			
I	174.784	157.354	—
II	157.306	141.619	—
III	87.392	78.677	—

Le maggiorazioni e le riduzioni da apportare ai prezzi di cui sopra, in relazione alle caratteristiche di ciascuna varietà e categoria di tabacco greggio, sono quelle riportate nelle tabelle allegate al regolamento (CEE) n. 1728 del 25 agosto 1970, modificate, a decorrere dal 18 maggio 1973, dal regolamento (CEE) n. 716 del 6 marzo 1973.

I premi di cui agli articoli 3 e 4 del regolamento (CEE) n. 727 del 21 aprile 1970, accordati agli acquirenti del tabacco in foglia di raccolto 1976 con il regolamento (CEE) n. 833 del 6 aprile 1976 e tenuto conto dei regolamenti (CEE) n. 1353 del 28 maggio 1975, n. 557 del 15 marzo 1976 e n. 1020 del 29 aprile 1976, sono i seguenti, a decorrere dal 3 maggio 1976:

Varietà del tabacco in foglia	Importo del premio (lire al q.le)
—	—
Badischer Geudertheimer, Forcheimer Havanna II C	145.798
Paraguay e ibridi derivati	116.427
Bright	118.256
Burley	74.536
Maryland	92.063
Kentucky, ibridi similari, Moro di Cori, Salento	70.684
Nostrano, Resistente, Gojano	115.753
Beneventano	87.055
Xanty Yakà	140.502
Perustitza	132.124
Erzegovina e ibridi derivati	119.605
Round tip., Scafati, Sumatra	509.812
Brasile selvaggio e altre varietà	28.408
Badischer B.	149.554
Virgin	140.502
Niykerk	114.982
Burley	100.826
Misionero	115.560
Philippin	82.722
Semois	99.093

(7430)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 24 aprile 1976, relativo alla «Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata "Niselan" della ditta Labert-Farma S.p.a., in Torino. (Decreto di revoca n. 4764/R)», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 22 maggio 1976, alla pag. 3937, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

il titolo, sia nel sommario che nel testo, invece di: «...*Labert*-Farma S.p.a. *in Torino*», deve leggersi: «...*Albert*-Farma S.p.a. *in Scoppito*»;

al primo comma delle premesse, dove è scritto «...*Torino, Corso Quintino Sella n. 10*», deve leggersi: «...*S.S. n. 17 km. 22 Scoppito* (*L'Aquila*)»;

al primo comma del dispositivo, invece di: «...Albert-Farma S.p.a. *di Torino*», deve leggersi: «...Albert-Farma S.p.a. *di Scoppito* (*L'Aquila*)».

(7578)

REGIONE LIGURIA

Variante al piano regolatore generale del comune di San Remo

Con decreto del presidente della giunta regionale 4 maggio 1976, n. 1165, è stata approvata la variante n. 15 al piano regolatore del comune di San Remo (Imperia), adottata con deliberazione consiliare 26 ottobre 1973, n. 280, concernente la costruzione del palazzo dei congressi e di un complesso scolastico.

Copia del suddetto decreto sarà depositata presso la segreteria del comune a libera visione del pubblico a norma dell'art. 10, sesto comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni.

(7543)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso pubblico, per esami, a otto posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina, specialità meccanici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 14 giugno 1941, n. 614;

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1942, registro n. 1 Marina, foglio n. 173;

Visto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253, tabella *H*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1975, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 178, con il quale, ai sensi dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, il Ministero della difesa è stato autorizzato a mettere a pubblico concorso diciotto posti nella qualifica iniziale del ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina;

Accertato che nel predetto ruolo, detratti i posti da riservare al concorso di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, risulta la relativa disponibilità dei posti;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1974, registro n. 64 Difesa, foglio n. 104, con il quale su conforme parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione, è stato approvato il programma d'esame;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a otto posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina, specialità meccanici.

Gli esami del concorso consistono in una prova scritta, in una prova pratica, in un colloquio obbligatorio ed in un colloquio facoltativo.

La prova scritta avrà luogo il giorno 8 ottobre 1976 con inizio alle ore 8, presso il palazzo degli esami, via G. Induno, 4, Roma.

La prova pratica avrà luogo il giorno 9 ottobre 1976 con inizio alle ore 8, presso il palazzo degli esami, via G. Induno, 4, Roma.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, disposta ai sensi del successivo art. 2, sono tenuti, muniti di idoneo ed aggiornato documento di riconoscimento, a presentarsi senza alcun preavviso per sostenere le prove di esame nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nel precedente comma, semprechè abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione al concorso (cfr. successivo art. 3).

Il colloquio avrà luogo presso la sede e nel giorno che il Ministero riterrà di stabilire e che saranno partecipati ai singoli candidati con l'avviso di cui al successivo art. 5.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32. Il limite massimo di età è elevato di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso, più di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, degli operai di ruolo dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229 nonchè degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o di autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) buona condotta morale e civile;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

6) possesso del diploma di perito tecnico industriale nei suoi vari indirizzi specializzati o diploma di geometra o diploma di istituto nautico, sezione macchinisti e costruttori, o diploma di tecnico delle industrie meccaniche o di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche o di tecnico delle industrie chimiche;

7) godimento dei diritti politici.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e che siano stati destituiti o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *D*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso. Essa è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso (v. allegato 1 al presente bando), redatta su carta da bollo e indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, deve essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare in aggiunta al proprio cognome anche quello del marito);

2) la data ed il luogo di nascita e, per coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande abbiano superato il 32° anno di età, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonchè i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'interessato, inoltre, è tenuto ad indicare:

a) il domicilio o la residenza nonchè l'indirizzo (con la indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso;

b) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

c) la lingua o le lingue prescelte per il colloquio facoltativo, come indicato nell'allegato 2 al presente bando. Ove l'interessato non faccia alcuna dichiarazione al riguardo, si riterrà che egli non intende sostenere il colloquio facoltativo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa della Amministrazione della difesa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto.

Art. 5.

Colloquio e votazione

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritta e pratica e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sara data la relativa comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e nella prova pratica.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Il colloquio obbligatorio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Saranno ammessi al colloquio facoltativo (lingua o lingue estere) i soli candidati che avranno superato il colloquio obbligatorio.

Il colloquio facoltativo sarà valutato in centesimi di punto, fino ad un massimo di 0,30 punti per ogni lingua ed il voto così assegnato verrà aggiunto a quello riportato nel colloquio obbligatorio.

Il voto risultante costituirà quello definitivamente ottenuto dall'aspirante nel colloquio (obbligatorio e facoltativo).

La votazione complessiva di merito sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritta e pratica e del voto ottenuto nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo ed aggiornato documento di identificazione.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che possano far valere i titoli per la precedenza o per la preferenza a parità di merito, devono far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data sotto la quale hanno sostenuto il colloquio previsto dal concorso, i relativi documenti redatti nelle prescritte forme che attestino il possesso di tali titoli.

Detti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la precedenza e per la preferenza a parità di merito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purchè siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei sarà formata tenuto conto delle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, nonchè con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive estensioni.

Le graduatorie stesse saranno approvate con decreto del Ministro sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei sarà pubblicata sul Giornale ufficiale della difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati a far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposito invito, a pena di decadenza, la documentazione occorrente per la nomina.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica a servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 27 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra e assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale fino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarri-

mento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dell'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

Non sono concessi riferimenti a documenti prodotti a questa o ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente devono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), nonchè la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornato e un certificato rilasciato su carta legale dal comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I candidati che al termine della scadenza per la presentazione delle domande al concorso abbiano superato il limite massimo di età (32 anni), sono tenuti a presentare altresì i documenti comprovanti il diritto all'elevazione.

Art. 9.

Nomina

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina a perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina.

Agli stessi spetterà il trattamento economico iniziale previsto dalla tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, oltre gli assegni accessori di diritto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 dicembre 1975

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1976
Registro n. 24 Difesa, foglio n. 9

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Via XX Settembre, 123/A - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . residente in . (provincia di . .) (c.a.p. . .), chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a otto posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina, specialità meccanici.

Dichiara sotto la propria responsabliità:

di essere nato a . . il . . (ove del caso: e che avendo superato il 32° anno di età ha diritto all'elevazione del limite massimo di età, in quanto . . . .) (1);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . (provincia di . . .) (2);

di non aver riportato condanne penali (3);

di possedere il seguente titolo di studio . . . . . con specializzazione . . . . rilasciato da . . . . nell'anno scolastico . . .;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione . . . . (4);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal . . . . . (5);

di aver prestato servizio come impiegato dal . . . al . . . e che la risoluzione del relativo rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuto a . . . . (5);

di essere disposto in caso di nomina, ad accettare l'assegnazione presso qualsiasi sede;

di scegliere la seguente o le seguenti lingue: inglese, francese, tedesco.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse dall'amministrazione al seguente indirizzo: . . . .

Data, ...

Firma (6) . . . . . .

(1) Specificare i motivi.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(3) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento nonchè le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(4) Indicare secondo i casi una delle seguenti situazioni:

ha già prestato servizio militare di leva;

è attualmente in servizio militare presso . . . .;

non ha ancora prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto a giudizio di leva;

non ha prestato servizio militare perchè, pur dichiarato «abile» o «rivedibile», si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto . . . .;

non ha prestato servizio militare perchè dichiarato riformato.

(5) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva . . . . . ., per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima o seconda o terza, per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(6) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dallo art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Matematica: nei limiti dei programmi di insegnamento degli istituti tecnici industriali.

PROVA PRATICA

Calcolo di un organo semplice o accessorio di macchina e relativo «disegno costruttivo» completo di tutti gli elementi. Il disegno relativo dovrà essere eseguito in una scala assegnata, ad inchiostro di china ed avere carattere di «disegno esecutivo». Dovrà, inoltre, essere completo di quote, simboli, leggenda, ecc. e corredato di una relazione dimostrante i criteri adottati e una buona conoscenza della materia trattata.

COLLOQUIO

Meccanica applicata: statica, cinematica, dinamica (unità di misura del lavoro, della potenza), relazione tra le principali unità di misura meccaniche dei sistemi più comuni in uso, resistenze passive. Resistenza dei materiali, sollecitazioni e de-

formazioni (carichi limiti di elasticità, snervamento, rottura, carico di sicurezza). Sollecitazioni semplici e formule da applicare. Flessioni delle travi, cenni su altre sollecitazioni composte

Applicazioni delle nozioni delle sollecitazioni semplici e composte al calcolo di travi e di organi meccanici.

Composizione dei meccanismi trasmissioni del lavoro, rendimento, attrito, lubrificazioni, trasmissioni per mezzo di ruote di frizione, ruote dentate, cingoli, eccentrici, sistemi articolari semplici.

Regolazione del moto di un albero, volani e regolatori.

Richiami dei principi di idrostatica e idrodinamica, macchine idrauliche (ruote Pelton: turbine Francis e derivati).

Meccanica: lavorazione dei legnami - generalità sui metalli e loro leghe e cenni sui procedimenti di fabbricazione e loro principali caratteristiche. Fonderia (forme ed anime, sabbie, staffature, mote e miscele per anime, agglutinati). Modelli in legno ed in metallo, ritiro, soprametalli, sottosquadri, portate di anima, modelli composti, sagome, casse d'anima, attrezzi per formare, essiccamento delle forme; formatura con modello, a sagoma miste, a mano, forme in conghiglia e formature meccanica, preparazione della forma per colata, spinta del metallo liquido e sua neutralizzazione, operazioni di colata, estrazione dei getti, forni e crogioli, elementi di fonderia delle leghe non ferrose. Forgiatura a freddo e a caldo, nozioni sulla fabbricazione delle barre profilate, lamiere, nastri, tubi e fili. Fucinatura a mano e meccanica del ferro e dell'acciaio.

Aggiustaggio e tracciatura, strumenti, operazioni fondamentali di tracciatura, strumenti di misura, calibri, tolleranze, operazioni di limatura, foratura, alesatura, filettatura. Forgiatura a caldo e cenni sui trattamenti termici degli acciai. Chiodature. Saldature. Bolliture. Cenni sulle macchine utensili per legnami e per metalli. Prove meccaniche e tecnologiche sui materiali metallici.

Disegno: il candidato dovrà dar prova di saper prontamente spiegare e razionalmente interpretare disegni già compilati.

Cenni su organizzazione, tecnica delle varie lavorazioni di officina e norme per la prevenzione di infortuni sul lavoro.

COLLOQUIO FACOLTATIVO

La prova può essere sostenuta su una delle lingue seguenti: inglese, francese, tedesco.

Essa consisterà in una conversazione di argomento generico e nell'interpretazione, senza uso del vocabolario, di un brano di argomento tecnico, scritto nella lingua estera prescelta e presentato al candidato in forma scritta.

Il Ministro per la difesa
FORLANI

(7546)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso pubblico, per esami, a ventiquattro posti di ingegnere in prova nel ruolo organico della carriera direttiva degli ingegneri degli uffici tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380, ed in particolare l'articolo 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, ed in particolare l'art. 16;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, ed in particolare l'art. 53;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;

Visto il decreto interministeriale 20 marzo 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1975, registro n. 15, foglio n. 207, ed in particolare l'art. 13 che determina con effetto dal 1° gennaio 1974 la consistenza organica della carriera direttiva degli ingegneri degli uffici tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria, in applicazione del citato art. 8 della legge n. 766/1973;

Visto il decreto interministeriale 1° marzo 1975, ed in particolare l'art. 13 che determina con effetto dal 1° gennaio 1975, la consistenza organica della carriera direttiva degli ingegneri degli uffici tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria, in applicazione del citato art. 8 della legge n. 766/1973;

Visto il decreto ministeriale 1° aprile 1975, con il quale è stato dichiarato deserto il concorso riservato, per esami, a venti posti di ingegnere in prova nel ruolo organico della carriera direttiva degli ingegneri degli uffici tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria, indetto con decreto ministeriale 1° settembre 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1972, registro n. 34, foglio n. 105;

Considerato che il cinquanta per cento dei dodici posti recati in aumento nella qualifica iniziale del ruolo sopra indicato, per gli anni 1974 e 1975, per effetto del più volte citato art. 8 della legge n. 766/1973, deve essere coperto mediante concorso, per titoli, riservato al personale assunto ai sensi della legge 25 novembre 1971, n. 1042;

Considerato che dei ventinove posti disponibili nel ruolo sopra indicato cinque devono essere riservati in applicazione dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.
Numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a ventiquattro posti di ingegnere in prova nel ruolo organico della carriera direttiva degli ingegneri degli uffici tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria.

Art. 2.
Riserva

Quattro dei ventiquattro posti messi a concorso sono riservati agli impiegati delle carriere di concetto (amministrative e tecniche) dei ruoli del personale non docente della istruzione universitaria i quali siano in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio della professione richiesti dal successivo art. 3 e che rivestano almeno la qualifica di segretario principale o equiparato, ovvero, se appartenenti a carriera di concetto priva di tale qualifica, abbiano conseguito la quarta classe di stipendio (par. 260).

Art. 3.
Requisiti generali d'ammissione

Per l'ammissione al concorso, salvo quanto previsto dal precedente art. 2, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana;

b) età non superiore ai 32 anni, salvo le eccezioni consentite dalle vigenti disposizioni relative all'elevazione di tale limite. Per il personale comunque in servizio presso le università e gli istituti di istruzione universitaria e osservatorio astronomici, astrofisici e vesuviano si prescinde dal limite di età;

c) buona condotta morale e civile;

d) sana e robusta costituzione fisica ed immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possono influire sul rendimento in servizio;

e) siano in possesso del diploma di laurea in ingegneria ovvero in architettura e del diploma comprovante di aver superato l'esame di Stato per l'esercizio alla professione;

f) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e non essere stati dichiarati decaduti per avere conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 4 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà la esclusione dal concorso e, comunque, dall'accesso alla carriera.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato 2 dovrà essere indirizzata e fatta pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 5.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il titolo di studio posseduto e l'abilitazione all'esercizio della professione;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie previste dalle vigenti disposizioni che danno diritto all'elevamento del limite massimo di età previsto per l'ammissione al concorso;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo numero di codice di avviamento postale, al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

La firma che l'aspirante apporrà in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nello art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o prestino servizio militare è sufficiente il visto, rispettivamente, del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 6.

Domande degli aspiranti che concorrono per i posti riservati di cui al precedente art. 2

Gli impiegati delle carriere di concetto (amministrative e tecniche) dei ruoli del personale non docente dell'istruzione universitaria che concorrono per i posti riservati indicati nel precedente art. 2 e sono in possesso dei requisiti ivi richiesti, devono presentare domanda, in carta legale, entro i termini prescritti dal precedente art. 4, in conformità dello schema esemplificativo di cui all'allegato 3.

Nella domanda devono indicare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) sede di servizio e ruolo di appartenenza;

d) la qualifica rivestita e l'anzianità di servizio maturato nella qualifica stessa, ovvero, per gli aspiranti appartenenti a carriere di concetto prive della qualifica equiparata a quella di segretario principale, la classe di stipendio attribuita e la anzianità maturata in detta classe;

f) il titolo di studio posseduto e l'abilitazione all'esercizio della professione;

g) il proprio domicilio.

La firma che l'aspirante apporrà in calce alla domanda dovrà essere seguita dal visto del capo dell'ufficio presso il quale l'aspirante stesso presta servizio.

In luogo del predetto visto, la firma dell'aspirante potrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la copia dello stato di servizio civile, in carta legale, rilasciata dal competente ufficio del personale, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati negli ultimi cinque anni.

Gli aspiranti appartenenti ai ruoli amministrati direttamente dalla Direzione generale per l'istruzione universitaria potranno avvalersi della facoltà di stilare in calce alla domanda di partecipazione al concorso la seguente richiesta: «Chiedo che la copia dello stato di servizio civile venga allegata d'ufficio; a tal fine unisco alla presente una marca da bollo da L. 700».

Art. 7.

Rinvio circa le modalità di svolgimento del concorso

La commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi dell'art. 25 della legge 3 giugno 1970, n. 380. Per le modalità di espletamento del concorso saranno osservate le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 8.

Prove di esame e votazione

Gli esami avranno luogo presso la sede che il Ministero riterrà di stabilire e consisteranno in due prove scritte ed un colloquio sulle materie indicate nell'allegato 1 al presente bando.

Il giorno 15 settembre 1976 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il diario delle prove scritte con l'indicazione del giorno del mese e del luogo in cui le medesime si svolgeranno.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Saranno ammessi al colloquio solo i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno sei decimi.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto ottenuto nel colloquio.

Art. 9.

Riserva di posti e preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato il colloquio e che abbiano ed intendano far valere i titoli di precedenza nella nomina o di preferenza a parità di merito, in quanto appartengono ad una od a più di una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e dalla legge 2 aprile 1968, n. 482) saranno tenuti a presentare o a far pervenire, per loro diretta iniziativa, i documenti relativi, in originale o copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine di venti giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto il colloquio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 10.
Approvazione della graduatoria
Dichiarazione dei vincitori e degli idonei

Previo accertamento della regolarità del procedimento, sarà approvata, con decreto ministeriale, la graduatoria generale dei candidati che avranno superato le prove del concorso e, sulla base dell'ordine di tale graduatoria, saranno dichiarati i vincitori del concorso stesso.

La graduatoria dei vincitori sarà comunque approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione allo impiego, accertamento da eseguirsi ai sensi del successivo articolo 11 per ogni concorrente che sarà dichiarato vincitore.

Il decreto ministeriale di approvazione della graduatoria generale, di quella dei vincitori del concorso e di quella dei candidati dichiarati semplicemente idonei sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.
Presentazione dei documenti per la nomina

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso riceveranno di ciò apposita comunicazione ministeriale.

Ai fini dell'accertamento, nei loro confronti, dei requisiti per l'ammissione all'impiego, essi saranno, con la stessa comunicazione, invitati a presentare o far pervenire a questo Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti, tutti in carta legale:

1) estratto dell'atto di nascita rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati allo estero potranno produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

2) diploma originale o copia notarile del titolo di studio e della abilitazione all'esercizio della professione.

Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, gli aspiranti sono tenuti a presentare, in carta legale, il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, anche ai fini del presente decreto, coloro i quali abbiano ottenuto il riconoscimento di tale equiparazione a norma di legge;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato goda dei diritti politici e che non sia incorso in alcuna delle cause che a norma delle vigenti disposizioni di legge impediscano il godimento dei diritti predetti;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica presso il tribunale competente;

6) certificato rilasciato dal medico militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato ha l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego oggetto del presente bando di concorso; nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia i candidati vincitori per i quali lo ritenga necessario;

7) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) rilasciata dalla competente autorità militare. Per i candidati che non hanno prestato servizio militare il certificato di esito di leva. Coloro che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno produrre un certificato di iscrizione nelle liste di leva.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) non debbono essere stati rilasciati in data anteriore a tre mesi da quella di ricezione della comunicazione di cui al secondo comma del presente articolo.

Gli impiegati di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 2) e 6), ma dovranno esibire copia dello stato matricolare in carta legale con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo triennio.

Art. 12.
Nomina

La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione e di detta pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli idonei non vincitori non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendano successivamente vacanti, salva la facoltà dell'amministrazione di cui agli articoli 3 e 8 del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

I vincitori del concorso che avranno presentato entro il termine stabilito dall'art. 11 i documenti prescritti, saranno assunti in prova per il periodo di sei mesi; trascorso tale periodo, se a giudizio del consiglio di amministrazione del Ministero avranno dimostrato capacità, diligenza e buona condotta, saranno nominati in ruolo con la qualifica di ingegnere e lo stipendio iniziale e gli altri assegni relativi al parametro 218, nel ruolo organico della carriera direttiva degli ingegneri degli uffici tecnici universitari. Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi; al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

In tal caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento economico relativo al periodo di prova.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando, valgono le norme contenute nel citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970 n. 1077.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° aprile 1975

p. *Il Ministro*: SPITELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1976
Registro n. 44 *Istruzione, foglio n.* 357

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio nelle seguenti materie.

1. — *Edilizia*:

a) edifici e case di abitazione civile; struttura e calcoli di stabilità dei solai, dei tetti e delle altre parti di detti fabbricati; fondazioni;

b) edifici industriali; strutture portanti in cemento armato e in precompresso, in ferro o in legno e relativi calcoli di stabilità;

c) prescrizioni per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato o precompresso e per le costruzioni in zone sismiche.

2. — *Materiali da costruzioni*:

a) scelta ed impiego dei materiali, composizione delle malte e dei conglomerati;

b) norme per la prova e l'accettazione dei materiali di costruzione.

3. — *Opere idrauliche*:

a) allacciamento, conduzione e distribuzione delle acque potabili, opere d'arte relative e loro calcolazione;

b) fognature.

4. — *Elettrotecnica*:

a) nozioni generali sugli impianti di produzione di energia elettrica, linee di trasporto e di distribuzione;

b) caratteristiche dei materiali per impianti elettrici e loro modalità di impiego;

c) norme per l'esecuzione degli impianti elettrici a bassa tensione;

d) impianti di sollevamento: principi di funzionamento e norme antinfortunistiche.

5. — *Macchine*:

a) macchine termiche ed idrauliche con speciale riguardo alle macchine di sollevamento ed alle pompe.

6. — *Fisica tecnica*:

applicazione della fisica tecnica agli impianti di riscaldamento, di ventilazione e di condizionamento d'aria, di illuminazione, e ai problemi di acustica.

7. — *Viabilità*:

a) tracciamento planimetrico e altimetrico e sezione trasversale di strade;

b) forma e dimensione delle opere d'arte e relativi calcoli di stabilità (muri di sostegno, tombini, piccoli ponti in muratura, in ferro, in cemento armato e in legname);

c) opere di consolidamento di terrapieni;

d) rilevamenti di terreni ed istrumenti relativi;

e) sistema di pavimentazione e manutenzione del piano stradale.

8. — *Legislazione* (solo colloquio):

leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici e privati, con particolare riguardo all'edilizia;

nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

I candidati dovranno, inoltre, sostenere una prova di lingua straniera, prescelta fra quella inglese, francese o tedesca: tale prova consisterà in una traduzione orale in italiano di testi tecnici dalla lingua che si è dichiarato di conoscere; il giudizio su tale prova non costituirà elemento per la determinazione della graduatoria di merito.

ALLEGATO 2

Schema esemplificativo della domanda
(da redigere in carta legale)

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione universitaria - Ufficio concorsi - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . nato a (provincia di . .) il . . via . n. . . codice di avviamento postale (1) ., chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, a ventiquattro posti di ingegnere in prova nel ruolo organico della carriera direttiva degli ingegneri degli uffici tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria.

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . ,

c) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (2);

d) di essere in possesso del diploma di laurea in . . e dell'abilitazione all'esercizio della professione;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di . . ,

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dello art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

g) di essere in possesso dei seguenti titoli che diano diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso . .,

h) di conoscere la seguente lingua straniera . ,

i) di eleggere ai fini del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo

Data,

Firma .
(Autenticazione della firma)

---

(1) Nel caso siano avvenuti cambi di residenza da meno di un anno indicare la o le precedenti residenze.

(2) Nel caso contrario va fatta menzione specifica delle eventuali condanne penali riportate.

ALLEGATO 3

Schema esemplificativo della domanda
(per gli aspiranti che concorrono per i posti riservati)

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione universitaria - Ufficio concorsi - 00100 ROMA

Il sottoscritto . nato a . (provincia di . . .) il . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso, per esami, per la nomina a ventiquattro posti di ingegnere in prova nel ruolo organico della carriera direttiva degli ingegneri degli uffici tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria.

A tal fine dichiara:

a) di essere in servizio presso . . . . e di appartenere al seguente ruolo . . . . .;

b) di rivestire la qualifica di . . . . nella quale ha maturato l'anzianità di anni . ., mesi . . e giorni . ., ovvero di avere maturato nella quarta classe di stipendio (parametro 260) l'anzianità di anni . ., mesi . . e giorni . ;

c) di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . . e della abilitazione all'esercizio della professione.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere residente nel comune di . . . (provincia di . . .) e chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo: . . . . . codice di avviamento postale . ., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

d) di conoscere la seguente lingua straniera . . . .

Data, ...

Firma . . . .

(7552)

Errata-corrige

Al 7° rigo della lettera *b*) del punto 1) dell'art. 3 del decreto ministeriale 26 giugno 1975, relativo al concorso, per titoli, integrato da un colloquio, a duecentoventuno posti di preside negli istituti professionali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 22 maggio 1976, la parola « *nautici* » deve essere sostituita dalla parola « *industriali* ».

(7553)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario della prova scritta e della prova pratica di dattilografia del concorso a quarantuno posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale di archivio della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno.

I candidati del concorso a quarantuno posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale di archivio della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale, 11 dicembre 1975, dovranno presentarsi a sostenere le prove di esame, fissate per i giorni 20 e 21 ottobre corrente anno, nelle città sottoindicate a seconda della propria residenza:

Milano, Università Bocconi, via Sarfatti n. 25, per i residenti in Val d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia;

Verona, ente fiera, padiglione 25, viale del Lavoro n. 8/A ingresso « B », per i residenti nel Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Veneto;

Bologna, palazzo dei congressi, piazza della Costituzione n. 6, per i residenti nell'Emilia-Romagna e nelle Marche;

Firenze, istituto tecnico commerciale per geometri « Salvemini », via G. Giusti n. 27, per i residenti in Toscana ed in Umbria.

Pescara, istituto tecnico commerciale per geometri « Tito Acerbo », via Tasso n. 53, per i residenti nell'Abruzzo e nel Molise;

Roma, palazzo dello sport - E.U.R., piazzale dello Sport, per i residenti nel Lazio;

Napoli, istituto professionale per il commercio « Salvator Rosa », piazza Cavour n. 25, per i residenti in Campania ed in Calabria;

Bari, villaggio del fanciullo « S. Nicola di Bari », piazza Giulio Cesare n. 13, per i residenti in Puglia ed in Basilicata;

Cagliari, fiera campionaria Sardegna, padiglione « D », viale A. Diaz, per i residenti in Sardegna;

Messina, istituto tecnico commerciale «Quasimodo», Fondo Fucile, per i residenti in provincia di Messina, Palermo, Trapani ed Agrigento;

Catania, ente fiera, viale Kennedy, per i residenti in provincia di Catania, Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta.

La prova di dattilografia per le sedi di Verona, Firenze, Bari e Catania avrà luogo in locali diversi da quelli sopraindicati la cui ubicazione verrà comunicata agli interessati nel corso della prima prova di esame.

(7709)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Commissione esaminatrice del concorso, per esami e per titoli, a tre posti di ispettore nel ruolo degli archeologi delle soprintendenze alle antichità e belle arti.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1975, registro n. 1, foglio n. 271, con il quale viene bandito un concorso, per esami e per titoli, a tre posti di ispettore nel ruolo degli archeologi delle soprintendenze alle antichità e belle arti, con le seguenti specializzazioni: *a*) archeologia e storia dell'arte dell'estremo oriente (Cina, Giappone, Corea); *b*) archeologia e storia dell'arte islamica; *c*) preistoria e protostoria del medio oriente (Iran, Afghanistan, Pakistan, India, Asia centrale);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805;

Decreta:

Art. 1.

La commissione del concorso, per esami e per titoli, a tre posti di ispettore nel ruolo degli archeologi delle soprintendenze alle antichità e belle arti, con specializzazioni in: *a*) archeologia e storia dell'arte dell'estremo oriente (Cina, Giappone, Corea); *b*) archeologia e storia dell'arte islamica; *c*) preistoria e protostoria del medio oriente (Iran, Afghanistan, Pakistan, India, Asia centrale) di cui al decreto ministeriale sopracitato, risulta così composta:

Presidente:

Agresti dott. Vito, consigliere di Stato.

Membri:

Tamburello prof. Adolfo, docente in storia dell'arte e civiltà dell'estremo oriente e storia dell'arte della Cina;

Scerrato prof. Umberto, docente in storia dell'arte islamica, Università di Roma;

Curto prof. Silvio, primo dirigente, sopraintendente alle antichità egizie, Torino;

Faccenna prof. Domenico, primo dirigente, direttore del museo nazionale d'arte orientale, Roma.

La dott.ssa Maria Roberti, consigliere nel Ministero per i beni culturali e ambientali, Direzione generale delle antichità e belle arti, Roma, svolgerà le mansioni di segretaria.

Art. 2.

La spesa relativa al funzionamento della suddetta commissione graverà sul cap. 1062 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso. Spesa presumibile L. 500.000 (cinquecentomila).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° marzo 1976

Il Ministro: PEDINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1976
Registro n. 3 *Beni culturali, foglio n.* 303

(7463)

Sostituzione di un membro della commissione esaminatrice del concorso a venticinque posti di operaio dello Stato nel ruolo degli operai dell'Amministrazione delle antichità e belle arti per le sedi del Veneto.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 1976, con il quale viene nominata la commissione giudicatrice del concorso a venticinque posti di operaio dello Sato nel ruolo degli operai dell'Amministrazione delle antichità e belle arti per le sedi del Veneto;

Considerato che, per esigenze di servizio, il membro prof. Giovanni Carandente, dirigente superiore per i beni artistici e storici del Veneto non può più far parte della citata commissione;

Ritenuto opportuno procedere alla sostituzione del prof. Giovanni Carandente;

Decreta:

A decorrere dal 5 aprile 1976, il prof. Giovanni Carandente, dirigente superiore per i beni artistici e storici del Veneto, membro della commissione esaminatrice del concorso a venticinque posti di operaio dello Stato nel ruolo degli operai dell'Amministrazione delle antichità e belle arti per le sedi del Veneto è sostituito dalla dott.ssa Giovanna Nepi nata Scirè, direttore nel ruolo degli storici dell'arte presso la soprintendenza per i beni artistici e storici di Venezia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 aprile 1976

p. *Il Ministro*: SPIGAROLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *maggio* 1976
Registro n. 4 *Beni culturali, foglio n.* 192

(7461)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a sei posti di ispettore in prova nel ruolo delle qualifiche inferiori a primo dirigente del personale tecnico, branca « coltivazioni tabacchi », della carriera direttiva.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato dell'11 giugno 1976, è pubblicato il decreto ministeriale numero 00/47504 del 5 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio successivo, registro n. 5 Monopoli, foglio n. 50, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati ispettori in prova i vincitori del concorso di cui sopra, indetto con decreto ministeriale 28 maggio 1975, n. 00/33139, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 18 settembre 1975.

(7554)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a centoventinove posti di sostituto presso la direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Treviso.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, si rende noto che nel 2° supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 16, parte seconda, del 1° giugno 1976, è stata pubblicata l'ordinanza del direttore provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Treviso 9 dicembre 1975, n. 56, registrata alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1976, registro n. 1 Poste, foglio n. 4, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso a centoventinove posti di sostituto, bandito con ordinanza 25 febbraio 1975.

(7583)

CORTE DEI CONTI

Integrazione della commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, n. 275;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, quale modificato dalle leggi 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031;

Visto il proprio decreto in data 8 ottobre 1975, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario della Corte dei conti;

Visto il proprio decreto in data 15 aprile 1976, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Considerata la necessità di integrare la commissione predetta, per gli esami di idoneità tecnica, con un esperto nella materia oggetto della prova pratica;

Vista la nota n. 6792 (11) del 9 aprile 1976, del Ministero dei trasporti, di designazione del dott. ing. Sergio Palombi, quale esperto nella materia oggetto della prova pratica;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera ausiliaria della Corte dei conti, indetto con decreto 8 ottobre 1975, è integrata, per il solo svolgimento della prova pratica di idoneità tecnica, dal dott. ing. Sergio Palombi, ispettore principale della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Al sopraindicato membro aggiunto della commissione esaminatrice sarà corrisposto, ove competa, il compenso previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, quale modificato dalle leggi 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031, da imputarsi al cap. 3841 del bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1976.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 18 maggio 1976

Il presidente: CATALDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1976
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 319

(7584)

OSPEDALE «PIEMONTE» DI MESSINA

Concorso ad un posto di assistente del servizio di radiologia e fisioterapia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di radiologia e fisioterapia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Messina.

(7600)

OSPEDALE «S. CASA» DI LORETO

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Loreto (Ancona).

(7632)

OSPEDALE CIVILE DI FORLIMPOPOLI

Concorso ad un posto di assistente di anestesia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Forlimpopoli (Forlì).

(7243)

SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di urologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Brescia.

(7634)

CENTRO PER LA CURA DEI TUMORI DI PALERMO

Concorso ad un posto di direttore di farmacia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore di farmacia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Palermo.

(7635)

OSPEDALE « A. MARESCA » DI TORRE DEL GRECO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del servizio di radiologia;
un posto di aiuto del servizio di anestesiologia;
due posti di assistente della divisione di urologia;
un posto di assistente della sezione ORL.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Torre del Greco (Napoli).

(7599)

OSPEDALE « F. LASTARIA » DI LUCERA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto urologo;
un posto di aiuto e un posto di assistente chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lucera (Foggia).

(7633)

OSPEDALE « UMBERTO I » DI BARLETTA

Concorso ad un posto di primario della divisione di oculistica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Barletta (Bari).

(7631)

OSPEDALE DEGLI INFERMI DI TODI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;
un posto di assistente della divisione di chirurgia generale;
un posto di assistente della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Todi (Perugia).

(7636)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Todi (Perugia).

(7637)

OSPEDALE « DELMATI » DI S. ANGELO LODIGIANO

Concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Angelo Lodigiano (Milano).

(7691)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100761690)